

Comunicato Stampa

For immediate Release

La sfida dei cambiamenti climatici si vince anche con una politica ambiziosa e leggi chiare sull'efficienza energetica nell'edilizia e nei trasporti.

Strasburgo, Parlamento Europeo, 12 settembre 2017: Oggi rappresentanti di ENEL e della European Alliance to Save Energy (EU-ASE) – un'organizzazione inter-settoriale che raggruppa importanti imprese europee operanti nel campo energetico e dei servizi e associazioni come il Kyoto Club – in occasione di un evento congiunto ospitato dall'on.Simona Bonafé, hanno, sottolineato il fatto che i settori edilizio e dei trasporti hanno il più alto potenziale di risparmio energetico nell'UE, rispettivamente del 61% e del 41%, rispetto alla situazione attuale.

Sfruttamento di sinergie tra edifici, trasporti e sistema elettrico, unitamente all'integrazione di tecnologie e servizi efficienti attraverso le "smart grids" e lo sviluppo di "smart cities", rappresentano un'opportunità economica che l'Europa non può e non deve farsi sfuggire, dato anche il contesto sempre più drammatico di instabilità climatica che ci impone di agire con urgenza, come dimostrato dagli eventi drammatici degli ultimi giorni.

ENEL e EU-ASE hanno invitato i Membri del Parlamento Europeo (MEP), impegnati nella revisione delle direttive sull'Efficienza Energetica (EED) e sulla Performance Energetica degli Edifici (EPBD), a tenere fede al loro impegno di sostenere norme e obiettivi più ambiziosi rispetto a quelli contenuti nella posizione comune del Consiglio e facilitare sicurezza e flessibilità degli investimenti e una particolare attenzione verso le aree urbane, dove i benefici ottenibili direttamente sarebbero risparmio energetico, creazione di nuovi posti di lavoro non delocalizzabili, maggiore competitività del sistema economico e tanti altri ulteriori significativi vantaggi tra i quali il miglioramento della qualità dell'aria e la conseguente diminuzione dei rischi per la salute.

Simona Bonafé, Membro del Parlamento Europeo (S&D, Italia) ha accolto favorevolmente un tale approccio costruttivo ed olistico ed ha affermato: *"L'efficienza energetica è uno dei più grandi strumenti disponibili per stimolare la crescita economica, la creazione di posti di lavoro qualificati e la salvaguardia dell'ambiente. Nei settori dell'edilizia e dei trasporti c'è un alto potenziale per l'innovazione e gli investimenti. Dobbiamo perseguire una legislazione ambiziosa per lanciare un chiaro messaggio a tutti gli stakeholders"*.

Nel suo discorso introduttivo, **Monica Frassoni, Presidente di EU-ASE**, ha detto: *"Devono essere prese delle misure aggiuntive nell'ambito del processo di revisione delle direttive EED e EPBD per accelerare la riqualificazione degli edifici ed incrementare l'attuale tasso di efficientamento energetico annuo nell'UE ad almeno il 3%. Le strategie di rinnovamento devono essere sviluppate tenendo conto dei singoli contesti energetici nazionali, e prevedere una pianificazione in termini di distretti e sistemi energetici nel loro complesso, piuttosto che concentrarsi unicamente sui singoli edifici, così da poter sfruttare appieno il potenziale di risparmio energetico esistente"*.

Per conto di ENEL, **Nicola Melchioni, Head of European Public Affairs and Regulation**, intervenendo al dibattito ha aggiunto: *"Per rendere l'intero sistema più efficiente abbiamo bisogno di edifici e città intelligenti. Edifici e trasporti hanno un grande potenziale per l'efficienza energetica e la chiave è l'elettrificazione: più elettrifichiamo, meno energia usiamo. Nel settore dei trasporti, i motori elettrici sono cinque volte più efficienti di quelli tradizionali e possono aiutare a risolvere altri pressanti problemi, come quello dell'inquinamento dell'aria delle nostre città. Dobbiamo cogliere questa opportunità"*.

Contatti

Michael Villa (+32 485 47 29 70 / info@euase.eu)

Note all'editore

[EU-ASE](#) rappresenta aziende (1E, Danfoss, Ingersoll Rand, Kingspan, Knauf Insulation, Oracle Utilities, Philips Lighting, Saint-Gobain, Schneider Electric, Siemens and Veolia) che operano in tutti i 28 Stati Membri dell'Unione Europea, impiegano oltre 340.000 persone in Europa e hanno un fatturato annuo aggregato di €115 miliardi.

info@euase.eu • www.euase.eu • [@EUASE](https://twitter.com/EUASE)

